

CONVENZIONE TRA L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE ED IL RAGGRUPPAMENTO DELLE GUARDIE GIURATE ECOLOGICHE VOLONTARIE DELLA PROVINCIA DI MODENA PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI AUSILIARIE DI VIGILANZA AMBIENTALE AI SENSI DELLA L.R. N. 23/1989 "DISCIPLINA DEL SERVIZIO VOLONTARIO DI VIGILANZA ECOLOGICA"

L'anno 202____, addì _____ del mese di _____

tra

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale (di seguito denominato Ente), C.F. 94164020367, rappresentato nel presente atto dall'Arch. Valerio Fioravanti, [Cod. Fisc. FRVVLR65E25L969D], nato a Villa Minozzo (RE) il 25/05/1965, agente in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ente medesimo nella sua qualità di Direttore, a ciò autorizzato con deliberazione di Comitato Esecutivo n.42 del 29/06/2023, esecutiva ai sensi di legge, domiciliato in virtù delle funzioni conferite presso la sede legale dell'Ente, Viale Martiri della Libertà n. 34, Modena,

e

il Gruppo Guardie Giurate Ecologiche Volontarie della Provincia di Modena, che in seguito verrà chiamato Gruppo GGEV, con sede in Modena, Via D'Avia Sud n.65/A, C.F. 94088160364, iscritto nel registro regionale del volontariato in data 18/05/1992 con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 258, in persona del legale rappresentante e Presidente pro-tempore Dott. Filetto Paolo Vincenzo, nato a Belluno il 22/06/1963 e residente a Pavullo n.F (MO) in Via S. Giovanni n.26/B.

PREMESSO

CHE la Regione Emilia-Romagna, con Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 "Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica", ha riconosciuto la funzione delle Guardie Ecologiche Volontarie per le finalità di diffusione della conoscenza e del rispetto dei valori ambientali, in concorso con le istituzioni pubbliche preposte a vario titolo alla tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente;

CHE il D.Lgs. 117/2017, riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;

CHE la Regione Emilia Romagna con la L.R. 20/2017 di modifica e adeguamento della L.R. n.12/2005 a seguito delle nuove disposizioni normative nazionali in materia di terzo settore, confermando il valore del volontariato nel quadro sociale, conferma i propri orientamenti nella direzione di un atteggiamento di disponibilità e flessibilità tra il volontariato, sempre più volto a cogliere la complessa e ricca trama della solidarietà contemporanea e le istituzioni per un rapporto che, accanto alla collaborazione operativa su ragioni di "servizio", crea spazi di provocazione e stimolo reciproco, al fine di incentivare uno sforzo di adeguamento dell'azione pubblica e di quella volontaria ai bisogni ed alle attese della gente;

CHE la legge Regionale 24/2011 prevede che gli enti di gestione delle macroaree possano avvalersi, ai fini del conseguimento delle finalità inerenti la conservazione e il monitoraggio della biodiversità, del rafforzamento della vigilanza, della promozione dell'informazione e dell'educazione ambientale, nonché per il funzionamento delle strutture divulgative delle aree protette, delle guardie ecologiche volontarie di cui alla legge regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica);

CHE con Deliberazione n. 1166 del 25/07/2016 la Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna ha trasferito all'Ente Parchi e Biodiversità Emilia Centrale, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla L. R. 13/2015 e smi e con decorrenza dal 01/10/2016, le competenze gestionali relative alle seguenti ulteriori aree protette oltre a quelle già precedentemente gestite ai sensi della L.R. 24/2011 e smi (Parco del Frignano, Parco dei Sassi di Roccamalatina, Riserva naturale orientata "Cassa di espansione del fiume Secchia", e i Siti della Rete Natura 2000 ricompresi interamente o parzialmente): Riserva naturale Sassoguidano, Riserva naturale Salse di Nirano, Riserva naturale Fontanili di Corte Valle Re, Riserva naturale Rupe di Campotrera, Paesaggio naturale e seminaturale protetto della Collina Reggiana - Terre di Matilde, e i Siti della Rete Natura 2000 ricompresi interamente o parzialmente.

Visto lo schema di convenzione per i rapporti tra le Amministrazioni pubbliche e le organizzazioni di volontariato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 31/01/1995 e lo schema di convenzione tra l'Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPAE) ed i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 1988 del 13/12/2017,

SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

Art.1

OGGETTO

L'Ente attiva con il Gruppo Guardie Giurate Ecologiche Volontarie della Provincia di Modena un progetto di vigilanza, avente per finalità la salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite un'azione di controllo tesa a valorizzare e difendere l'ambiente in generale, ed in particolare le zone protette e di significativo pregio naturalistico, nello sviluppo dell'educazione ambientale e della protezione civile, nonché nella vigilanza sull'esercizio delle attività consentite come disciplinate dall'Ente e/o da altri Enti con il medesimo convenzionati per il perseguimento delle suddette finalità.

Art.2

VIGILANZA

Alle GGEV, nominate dalla Provincia di Modena ed approvate con decreto prefettizio, nonché in possesso dei requisiti dell'art.138 del T.U. di pubblica sicurezza del R.D. n.733/1931, sono affidate le funzioni ausiliare di vigilanza ambientale nell'ambito del progetto di cui all'art. 1, a norma degli articoli 3 e 6 della L.R. n. 23/89 nonché delle relative direttive regionali di attuazione, con le modalità e nei limiti delle proprie attribuzioni. L'ambito di svolgimento di tale attività coincide con il territorio dei Parchi Regionali dell'Alto Appennino Modenese e dei Sassi Roccamalatina, delle Riserve Naturali di Sassoguidano, Salse di Nirano e Casse di Espansione del Fiume Secchia dei seguenti Siti della rete natura 2000:

- ZSC-ZPS IT4040001 Monte Cimone, Libro Aperto, Lago di Pratignano
- ZSC-ZPS IT4040002 Monte Rondinaio, Monte Giovo

- ZSC-ZPS IT4040003 Sassi di Roccamalatina e di Sant'Andrea
- ZSC-ZPS IT4040004 Sassoguidano, Gaiato
- ZSC-ZPS IT4040005 Alpesigola, Sasso Tignoso e Monte Cantiere
- ZSC IT4040007 Salse di Nirano
- ZSC-ZPS IT4030011 Casse di Espansione del Secchia

In materia di raccolta di funghi epigei spontanei, l'ambito operativo coincide con l'intero territorio della Provincia di Modena, in virtù delle convenzioni attive fra gli enti così come richiamate in premessa.

Art.3 MODALITA' DELLA VIGILANZA

Le GGEV svolgeranno il servizio, come stabilito dal regolamento di servizio approvato dal Questore di Modena ai sensi R.D.L. 26/09/1935 n.1952, non armate, di norma in coppia ed in modo volontario a titolo gratuito (esclusi i rimborsi spese vive), conseguentemente il servizio non darà luogo a costituzione di rapporto di lavoro subordinato o di altra natura.

Il Gruppo GGEV metterà a disposizione per lo svolgimento del servizio operatori incaricati ai sensi dell'art.6 L.R. 23/89 ed in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento del servizio.

Ai fini operativi tale personale sarà organizzato in 4 aree di intervento:

- 1) Area Frignano, facente riferimento ai Comuni del Parco del Frignano ed ai restanti Comuni dell'Unione del Frignano (Lama Mocogno, Pavullo, Polinago, Serramazzoni), nonché alla Riserva Naturale di Sassoguidano ed al Sito Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT4040004 Sassoguidano, Gaiato;
- 2) Area Sassi di Roccamalatina, facente riferimento ai comuni interessati dal Parco omonimo, al territorio del Comune di Montese ed al Sito Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT4040003 Sassi di Roccamalatina e di Sant'Andrea
- 3) Area Modena Ovest, facente riferimento al restante territorio dei comuni del Sub-ambito Montano dell'Unione del Distretto Ceramico (Montefiorino, Palagano, Prignano), alle Riserve Naturali Salse di Nirano e Casse di espansione del Fiume Secchia ed ai Siti della rete Natura 2000 ZSC IT4040007 Salse di Nirano e ZSC-ZPS IT4030011 Casse di Espansione del Secchia;

Per ciascuna delle aree di intervento il Gruppo GGEV indicherà all'Ente il nominativo di un referente di zona, in modo da facilitare il coordinamento dell'attività con il Servizio vigilanza dell'Ente.

Le GGEV svolgeranno la vigilanza sul territorio di norma nelle giornate festive per l'intero arco dell'anno; potranno essere inoltre concordati ulteriori interventi operativi sulla base delle esigenze e priorità rese note dall'Ente medesimo.

Il Presidente del Gruppo GGEV ed il Responsabile del Servizio Vigilanza dell'Ente svolgeranno le funzioni di responsabili del progetto per le rispettive parti, verificando il regolare svolgimento dell'attività concordata e definendo ove necessario i modi ed i tempi degli interventi, nei limiti dell'attività del volontariato e per un monte ore complessivo annuo adeguato.

L'attività svolta verrà riassunta in due rapporti semestrali di servizio come dettagliato al successivo articolo 9.

In caso di accertamento di violazioni le GGEV redigeranno verbali che verranno prontamente inviati alle autorità territorialmente interessate per competenza secondo le procedure di legge.

Art.4
ATTIVITA' COLLATERALI

Il Gruppo GGEV della Provincia di Modena si renderà inoltre disponibile a collaborare ad ulteriori iniziative mirate concordate con l'Ente, rientranti nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali.

Art.5
PROTEZIONE CIVILE

Il Gruppo GGEV della Provincia di Modena, a norma dell'art.3 1° comma, punto d) della L.R. n. 23/89 saranno disponibili a collaborare con le competenti autorità nelle opere di soccorso in caso di calamità e di emergenze di carattere ecologico e a segnalare all'Ente inquinamenti o comunque condizioni a rischio ambientale riscontrate durante il servizio.

Art.6
FORME DI CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE

I rappresentanti dei soggetti convenzionati - o loro delegati - si riuniscono per l'attuazione della presente convenzione ogni qualvolta ne ravvisino la necessità.

Responsabili e coordinatori del progetto si riuniscono ogni qualvolta ne ravvisino la necessità e comunque almeno due volte l'anno, al fine di garantire l'organizzazione delle attività e monitorarne il corretto svolgimento.

I soggetti aderenti garantiscono la massima trasparenza del proprio operato nell'esercizio delle funzioni derivanti dall'attuazione della presente convenzione.

Art.7
CORSO DI AGGIORNAMENTO

Il Gruppo GGEV organizzerà se necessario in collaborazione con l'Ente brevi corsi di aggiornamento per le GGEV che parteciperanno alla vigilanza, in modo da approfondire gli argomenti necessari a garantire lo svolgimento di un servizio efficiente.

Art.8
ONERI A CARICO DEL PARCO E RIMBORSO SPESE

L'Ente si impegna a fornire al Gruppo GGEV per lo svolgimento di quanto regolato dalla presente Convenzione tutte le informazioni necessarie ed in particolare le disposizioni normative vigenti, materiale informativo e/o divulgativo, bollettini di c/c per l'oblazione delle sanzioni amministrative pecuniarie.

L'Ente si impegna altresì a rimborsare al Gruppo GGEV una quota delle spese rientranti nell'elenco che segue, nel limite massimo concordato di € 6.000,00 (seimila), annui per il periodo di durata della convenzione (tre anni), su presentazione di apposita documentazione giustificativa.

Eventuali spese oggettivamente non documentabili saranno rimborsate su presentazione di apposita dichiarazione firmata dal Presidente dell'organizzazione; l'importo di dette spese dovrà comunque non superare il 20% della spesa globalmente rimborsata.

L'Ente provvederà a rimborsare le spese entro novanta giorni dalla presentazione delle stesse.

Spese rimborsabili:

- organizzazione corsi di aggiornamento GGEV concordati con l'Ente;
- rimborso spese alle GGEV in servizio per quanto riguarda chilometraggio auto e pasti;
- acquisto attrezzature utili alle GGEV in servizio quali cartine, binocoli, abbigliamento ecc. e quant'altro necessario all'espletamento delle attività di cui agli artt. 1 e 2;

- assicurazione ai volontari in servizio;
- spese varie (telefoniche, postali, cancelleria) per l'organizzazione del servizio

Eventuali spese per ulteriori iniziative concordate con l'Ente eccedenti la quota pattuita potranno, costituire oggetto di rimborso a favore del gruppo GGEV con le medesime modalità sopra descritte.

Art.9

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA E VERIFICHE E DIRITTI DELL'UTENZA

Il Gruppo GGEV, entro il 30 settembre dell'anno di riferimento ed il 31 marzo dell'anno successivo, presenterà un rapporto semestrale di attività all'Ente; compete al responsabile della vigilanza dell'Ente o suo incaricato la verifica dell'attività svolta.

Il medesimo responsabile dell'Ente o suo incaricato ed il responsabile del Gruppo GGEV vigileranno sullo svolgimento dell'attività, avendo cura di verificare che i volontari operino nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti.

Art.10

COPERTURA ASSICURATIVA

Il Gruppo GGEV garantisce che i volontari in servizio sono coperti da assicurazione infortunio e responsabilità civile verso terzi secondo quanto stabilito dall'art.4 della Legge 11/08/1991 n.266 con apposite polizze stipulate con idonea compagnia assicurativa.

Art.11

DURATA ED EFFETTI

La presente convenzione ha durata triennale, producendo i propri effetti a partire dall'1/01/2025 e con scadenza in data il 31/12/2027.

L'Ente può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida scritta, per provata inadempienza da parte del Gruppo GGEV degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dalle GGEV fino al momento della diffida.

Il Gruppo GGEV può risolvere la presente Convenzione in ogni momento, previa diffida scritta, per provata inadempienza da parte del Consorzio di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino l'attività oggetto della presente convenzione ed in particolare per il mancato rimborso delle spese sostenute entro i limiti previsti.

Art.12

ESENZIONE DALLE IMPOSTE

La presente Convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 117/2017.

La presente convenzione è registrabile solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 2, comma 1, Parte Seconda della Tariffa allegata al DPR 26/04/1986 n. 131 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente Provinciale GGEV

Dott. Paolo Vincenzo Filetto

per l'Ente Parchi Emilia Centrale

Arch. Valerio Fioravanti

Originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate